



## COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO URBANISTICA

### VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

**Procedimento relativo a :** Piano urbanistico attuativo P.U.A. n. 7.4 e Variante di Azzonamento

L'anno 2009 il giorno 30 del mese di Ottobre presso una sala del Comune di Empoli in Via G. del Papa, 43, si svolge la Conferenza dei servizi i ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. e dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241 del 1990.

La conferenza ha per oggetto la proposta avanzata da:

Manzi Gigliola, Sesoldi Anna, Sesoldi Sergio, Sesoldi Franca, Cantini Renzo, Cantini Gino, Cantini Primo, Adamo Isidoro, Calamia Antonina, Ferri Sergio, Calamia Rosaria, Calamia Salvatore, Tani Mirella, Cerbioni Vito, Palai Scali Rinetta, Cioni Luigi, Tani Tiziana e Ninci Rita

La conferenza ha per scopo:

1. raccogliere i riferimenti e le prescrizioni d'indirizzo tecnico dei soggetti invitati
2. le verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica);
3. le verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata;

### PREMESSO

CHE ai sensi dell'art.22 della L.R. 29/7/2009 n. 40 *"La conferenza di servizi costituisce una modalità generale di semplificazione dell'azione amministrativa cui l'amministrazione procedente può ricorrere, nelle fasi preliminare, istruttoria e decisoria del procedimento amministrativo, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento stesso"*.

CHE la conferenza istruttoria è prevista dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241 del 1990, che dispone: *«Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi »*.

CHE in data in data 12/08/2008 prot. 43850, è stata presentata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo a scopi edificatori previsto dal vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli con scheda norma PUA 7.4;

CHE la Giunta Comunale, con Atto di indirizzo n. 95 del 26/03/2008 ha espresso il seguente parere sulla proposta avanzata: *"Vista la relazione dell'Ufficio, ne prende atto e da mandato allo stesso si continuare l'istruttoria della variante, riservandosi di esprimere un giudizio nel merito alla presentazione del progetto definitivo."*

CHE il Comune di Empoli intende attuare le proposte di piano di recupero qualora ne sia verificata la fattibilità sul piano tecnico;

CHE sussiste la necessità di effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento;

CHE l'assetto definitivo del piano attuativo proposto comporta delle minime al comparto rispetto a quelle definite dalla Scheda Norma PUA 7.4 ; che le variazioni proposte non compromettono gli indirizzi della scheda norma, integrano -per il livello di maggior dettaglio- gli indirizzi e gli obiettivi del Regolamento urbanistico consentendo una migliore fruizione degli spazi pubblici all'interno del comparto stesso.

CHE Il cambiamento della perimetrazione del comparto PUA 7.4 comporta una variazione della superficie territoriale di riferimento in diminuzione e di conseguenza con l'applicazione dell'indice di utilizzazione territoriale (invariato) si ottiene una Superficie utile lorda massima realizzabile minore di quella prevista nella soluzione originaria.

CHE per i sopradetti motivi si rende necessaria una variante urbanistica contestuale ex Art. 65 della L.R. n. 1/2005, che non incide sulle potenzialità edificatorie dell'area o sulle dotazioni di standards;

CHE risulta necessario il contributo dei soggetti in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, al fine di valutare la fattibilità di quanto proposto dal piano per acquisire gli eventuali atti di assenso comunque denominati e per fornire i riferimenti e le prescrizioni d'indirizzo tecnico per il proseguo dell'istruttoria;

CHE risulta necessario avviare le consultazioni delle autorità con competenze ambientali che possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano per le verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica);

CHE risultano necessarie le verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata;

CHE con nota del 5/10/2009 prot. 53211 il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi individuando i seguenti soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento:

- **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA**
- **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA A.R.P.A.T.**
- **CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA**
- **COMUNE DI EMPOLI** Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche
- **COMUNE DI EMPOLI** Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
- **COMUNE DI EMPOLI** Settore Affari Generali ed Istituzionali. Servizio Tecnico Amministrativo
- **ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.** Divisione infrastrutture e reti
- **PUBLIAMBIENTE S.p.a.**
- **TOSCANA ENERGIA S.p.a.**
- **ACQUE S.p.a.**

CHE il responsabile del procedimento da atto che della convocazione della conferenza è stata data notizia nel sito istituzionale dell'amministrazione procedente ai sensi dell'art.23 co.3 della L.R. 29/7/2009 n. 40

TUTTO CIO' PREMESSO

L'arch. Andrea Bonatti del Servizio urbanistica, in qualità di responsabile del procedimento Verifica i presenti e gli assenti, come da allegato prospetto (ALLEGATO A)

La Conferenza di Servizi istruttoria apre la seduta alle ore 10,15

Il Responsabile del procedimento illustra la richiesta e ricorda agli intervenuti le finalità della stessa e che gli esiti della conferenza non producono effetti giuridici sulla decisione finale di approvazione del piano particolareggiato, che rimane di esclusiva competenza del Consiglio Comunale.

I pareri rimessi dai soggetti convocati saranno considerati espressione vincolante sull'iter istruttorio di approvazione del piano urbanistico attuativo.

La conferenza assume la funzione decisoria in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica) per gli enti competenti in materia ambientale convocati.

Il Rdp introduce gli argomenti della conferenza, prende atto che ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri:

ENTE	Data	Prot. / acquisito in sede CDS	Allegato a questo verbale
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana	29/10/2009	prot. 5871	ALLEGATO A
Settore urbanistica; Affari generali ed ist.	30/10/2009	prot. 58758	ALLEGATO B
Alcunolario empoleze Vald.	30/10/2009	di mano	ALLEGATO C
Soprintendenza per i Beni Arch. della Toscana	06/11/2009	prot. 60099	ALLEGATO D

Ne dà lettura e l'inserisce negli atti del presente verbale. Il Rdp dà la parola ai soggetti convenuti e raccoglie i relativi pareri.

ENTE	Allegato a questo verbale
ENEL	ALLEGATO 1
SETTORE AMBIENTE COMUNE ETROLI	ALLEGATO 2
CIRCONDARIO EMPOLESE USU	ALLEGATO 3
CL FP COMUNE DI ETROLI	ALLEGATO 4

Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., concernente le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, le autorità con competenze ambientali (ACA) individuate, **esprimono il seguente parere** e le relative motivazioni al fine di assoggettare o meno il piano alla Valutazione Ambientale Strategica:

VISTA

la documentazione di valutazione integrata di cui all'art. 11 della L.R.T. n.1/2005 condotta ai sensi degli articoli 4 e 11 del Regolamento D.P.G.R. Toscana del 9 febbraio 2007 n. 4/R, e i contributi pervenuti,

PRESO ATTO

CHE il piano proposto:

1. non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi del riuso di un modesto lotto già edificato che si inserisce all'interno del quadro complessivo già strutturato della strumentazione urbanistica vigente
2. Non riguarda i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per

l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

3. Non è classificabile tra i piani o programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.
4. non prevede specificatamente la localizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale;
5. non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
6. non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del vigente Regolamento Urbanistico sensibilmente incidenti sull'uso delle risorse essenziali del territorio;

CHE sono chiamati ad esprimersi, con diritto di voto esclusivamente i seguenti soggetti identificati come Autorità competenti in materia ambientale:

Autorità	Soggetto/non soggetto	Assenso acquisito ai sensi dell'art. 28 co. 3 L.R. 40 del 29/07/2009
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA		X
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA A.R.P.A.T.		X
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	NON SOGGETTO	
COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche	NON SOGGETTO	

**questa Conferenza propone**

LA NON ASSECCETTABILITÀ dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" ai cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

Considerato che non risultano acquisiti elementi fondamentali per esprimere un parere, la conferenza decide all'unanimità il rinvio ad altra Conferenza da convocarsi in un tempo congruo dall'acquisizione delle seguenti integrazioni e/o chiarimenti: **NOTA!**

la conferenza decide di lasciare ag 7 da oggi di tempo per reperire eventuali pareri per via postale.

Il Rdp ha provveduto a redigere un brogliaccio del verbale di conferenza che ne contiene gli elementi determinanti della stessa e che viene sottoscritto dai partecipanti che l'approvano.

Alle ore 10.50 viene dichiarata chiusa la riunione.

I partecipanti

Ente	Firma
<b>SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA</b>	—
<b>AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA A.R.P.A.T.</b>	—
<b>CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA</b>	<i>Roberto Bozzi</i>
<b>COMUNE DI EMPOLI</b> Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche	<i>[Signature]</i>
<b>COMUNE DI EMPOLI</b> Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	<i>[Signature]</i>
<b>COMUNE DI EMPOLI</b> Settore Affari Generali ed Istituzionali Servizio Tecnico Amministrativo	<i>[Signature]</i>
<b>ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.</b> Divisione infrastrutture e reti	<i>[Signature]</i>
<b>PUBLIAMBIENTE S.p.a.</b>	—
<b>TOSCANA ENERGIA S.p.a.</b>	—
<b>ACQUE S.p.a.</b>	—

Il responsabile del procedimento

*[Signature]*

Il segretario verbalizzante

*[Signature]*



# COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO URBANISTICA

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO

1

Pagina

Di pagine

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. Divisione infrastrutture e reti

Ritardare la ~~realizzazione~~ della presenza di una cabina all'interno dell'insediamento che lo presenta di <sup>esistente</sup> ~~una~~ <sup>linea</sup> ~~conduttrice~~ di medio <sup>tensione</sup> ~~potenza~~ (15 ~~kV~~) che deve essere interrotta.

Il proponente dovranno formalizzare con ENEL le modalità per l'interramento della linea di mt presente nel comparto e la localizzazione della cabina <sup>più richiesta</sup> ~~la~~ localizzazione della cabina proposta nel progetto risulta per ENEL soddisfacente.



# COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO URBANISTICA

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO

2

Pagina

Di pagine

COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche

Problemi che interessano il trattamento delle  
matrici acqua che nel progetto vanno direttamente  
nelle fogliature

Prescrizioni nelle matrici acque attinenti alle  
linee guida Regionali nella sostenibilità dell'intero



# COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO URBANISTICA

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO

3

Pagina

Di pagine

CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

*presente parere.*

*Una piccola porzione ricade all'interno del territorio aperto, probabilmente per una sovrapposizione tra la parte  
civica:  
l'attenzione sui margini tra la parte urbanizzata  
e la campagna.*



# COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO URBANISTICA

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO

4

Pagina

Di pagine

COMUNE DI EMPOLI Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

2. Precinzioni

1) PROBLEMA delle FOGNATURE -

tutto dovrebbe essere canalizzato in una  
fognatura esistente

⇒ pertanto non sono sufficiente

si dovrebbe il canale fognatura

il progetto esecutivo deve prevedere ⇒ il POTENZIAMENTO di Via Cottareo  
e tratto di Cottareo fino alla  
fognatura principale (ad oggi è uno stioratore)

2) Viabilità →

Potrebbe essere più vantaggiosa una viabilità idenne  
che da via Bixio sfociano nella viabilità principale  
invece che 2 racchette.

Rdp Si prende atto del suggerimento ma di una pedana  
nonna che da delle presentazioni sulla viabilità

Per mediare le campagne e la parte urbanistica  
è stato proposto che una parte del verde ceduto  
sia antigato della presenza degli art. sociali



Oggetto

Piano urbanistico attuativo P.U.A. n. 7.4 e Variante di Azionamento

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Ora inizio</b>	<b>Ora fine</b>
COMUNE DI EMPOLI	30/10/2009		

Partecipante	ENTE /AMM.ne	Firma	E mail
Edo Rossi	Comune Empoli		
ANDREA BONATTI	COMUNE DI EMPOLI		
CENOFOLMI CARLA	INTEC U.O. EMPOLI		cenofolm.amm@i.it
SANTONI CARLA	COMUNE DI EMPOLI		
Roberta Cozzi	CIRCONDARIO EMPOLESE-VADELSA	Cozzi	r.cozzi@empoliese- valdelsa.it
Roberta Scardigli	COMUNE DI EMPOLI		